

Codice A18190

D.D. 3 giugno 2015, n. 1295

Accordo tra la Regione Piemonte, Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi, Settore Gestione Proprieta' Forestali Regionali e Vivaistiche ed il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile per la formazione sull'uso motosega di operatori non professionali volontari di Protezione Civile in operazioni semplici di abbattimento ed allestimento legname. Approvazione schema di accordo.

VISTO l'art. 12, secondo comma, del D.lgs. n. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale", in base al quale le Regioni curano la formazione professionale degli addetti a vario titolo operanti nel settore forestale;

VISTO il D.Lgs. 08/04/2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 2 comma a) in cui nella definizione di " lavoratore" sono equiparati, tra gli altri , ..."i volontari del Corpo nazionale della protezione civile";

VISTO l'art. 3, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, che ha stabilito che, nei riguardi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, le disposizioni del testo unico sulla salute e la sicurezza negli luoghi di lavoro sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività da individuarsi con un successivo decreto interministeriale;

VISTO il Decreto interministeriale del 13 aprile 2011 di attuazione dell'art. 3, comma 3-bis del D.Lgs. 81/08, in cui i volontari di protezione civile sono equiparati ai lavoratori esclusivamente per le attività specificate all'articolo 4, commi 1 e 2 del suddetto Decreto Interministeriale (formazione, informazione e addestramento, controllo sanitario, dotazione di attrezzature e dispositivi di protezione individuale);

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale" in cui le attività formative regionali possono essere affidate per la loro realizzazione esecutiva anche ad enti pubblici che svolgano attività di formazione professionale;

VISTA la D.G.R. n. 67-14696 del 31.01.2005 di riconoscimento della figura professionale dell'Istruttore forestale della Regione Piemonte e di istituzione presso la Direzione Economia Montana e Foreste (ora denominata Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica), Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, dell'Elenco regionale degli Istruttori forestali, volto a qualificare la professionalità e promuovere la crescita del comparto forestale;

CONSIDERATO che alle dipendenze del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche lavorano attualmente otto istruttori forestali di abbattimento ed esbosco iscritti all'elenco regionale che vengono normalmente utilizzati per la formazione degli operai appartenenti alle squadre regionali;

VISTA la Legge regionale n. 7/2003 e la Convenzione Rep n° 16881 del 29/6/2012 tra il Settore Regionale Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) e il Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile del Piemonte;

VISTA l'esigenza di formare i volontari di protezione civile nell'uso della motosega per il taglio e l'allestimento della vegetazione presente lungo le aste fluviali e torrentizie ai fini di prevenire la fluitazione incontrollata di materiale legnoso durante gli eventi di piena;

CONSIDERATO che, valutate le esigenze dei volontari di Protezione Civile, non è necessario che l'attività formativa progettata rientri nel sistema formativo forestale piemontese istituito con D.G.R. n. 29-7737 del 10.12.2007, n. 152-36725 e s.m.i. del 2.8.2006.;

CONSIDERATO inoltre che tale formazione non è esaustiva degli adempimenti ai sensi dell'art. 37 del d.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e dell'Accordo Stato Regioni per la formazione dei lavoratori del 21 dicembre 2011 e non è valida per l'iscrizione all'albo delle imprese boschive né dà titolo ad eseguire tagli boschivi ai sensi dell'art.31 della L.R. 4/09 "Gestione e promozione economica delle foreste";

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

determina

di approvare lo schema di accordo allegato e facente parte integrante della presente determinazione tra il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) e il Coordinamento Regionale del Corpo dei Volontari di Protezione Civile secondo le modalità ed i contenuti ivi descritti.

La durata dell'accordo è prevista fino al 31 dicembre 2015.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 91 dello statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Francesco Caruso

Allegato

ACCORDO TRA IL SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA ANTI INCENDI BOSCHIVI (A.I.B.), IL SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE ED IL COORDINAMENTO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AI FINI DELLA FORMAZIONE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE NELL'USO IN SICUREZZA DELLA MOTOSEGA NELLE ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO LEGNAME E ABBATTIMENTO PICCOLI DIAMETRI

TRA

Il Settore Protezione Civile Settore e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte, facente parte della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con sede a Torino in C.so Marche 79, rappresentato dal Dirigente dott. Stefano Bovo;

Il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, facente parte della medesima Direzione con sede in Vercelli Via F.lli Ponti 24, rappresentato dal Dirigente dott. Francesco Caruso;

E

Il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, con sede a Torino in C.so Marche 79, rappresentato dal Coordinatore Regionale Bertone Roberto;

si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1
Oggetto dell'Accordo**

Nell'ambito delle attività di formazione del volontariato di protezione civile definite ai sensi della L/R 7/ 2003 e della Convenzione Rep n° 16881 del 29/6/2012 coordinate dal settore Regionale Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, tramite gli istruttori forestali di abbattimento ed esbosco dipendenti del Settore e regolarmente iscritti nell'elenco regionale istruttori, si impegna a prestare il servizio di formazione ed addestramento sull'attività di allestimento ed abbattimento in sicurezza di alberi agli operatori non professionali facenti parte del Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile del Piemonte.

**Articolo 2
Modalità di svolgimento dell'attività**

L'attività di cui al precedente art. 1 sarà svolta durante il normale orario di lavoro degli istruttori e del capocorso presso i cantieri didattici allestiti dal Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione Civile.

Il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche si farà carico dell'organizzazione didattica del corso (definizione dei contenuti, predisposizione del Registro dei Partecipanti, erogazione della docenza teorica e pratica, suddivisione dei discenti in squadre per le prove in campo, elaborazione del materiale didattico, somministrazione e valutazione dei test di apprendimento, emissione di attestati).

Il Settore Regionale Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) comunicherà al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche l'elenco dei volontari da formare, selezionati dal Coordinamento regionale del volontariato sulla base delle loro capacità professionali e la loro idoneità sanitaria. Se necessario provvederà ad acquisire le autorizzazioni previste dalla normativa vigente

Il Coordinamento Regionale del volontariato garantirà la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, certificherà la loro idoneità a partecipare tramite dichiarazione dell'avvenuta visita di idoneità effettuata dai volontari e trasmetterà copia dei certificati di idoneità rilasciati da un medico specializzato in medicina del lavoro al coordinatore degli istruttori, nominerà un Referente garantendone la presenza per tutta la durata dell'attività formativa, predisporrà su indicazione del coordinatore degli istruttori, l'area di esercitazione, metterà a disposizione i locali, le motoseghe, eventuali mezzi di supporto ed il materiale di consumo.

Articolo 3 **Contenuti della formazione**

Obiettivo didattico: il percorso formativo è finalizzato a fornire al volontario di Protezione Civile una formazione di base sull'uso della motosega in sicurezza per compiti semplici di sramatura depezzatura e accatastamento del legname, abbattimenti di alberi con diametro a petto d'uomo non superiore a 25 cm in condizioni di limitata difficoltà presso aree didattiche predisposte dal Coordinamento Regionale del volontariato di Protezione Civile .

Caratteristiche del percorso formativo: l'attività formativa verrà svolta suddividendola in 2 moduli entrambi di durata di 16 ore; Il primo modulo sarà propedeutico al secondo. Verranno formati 15 volontari per volta suddivisi in 3 squadre di 5 discenti ognuna con un istruttore. Al termine di entrambi i moduli verrà somministrato un test scritto di valutazione dei contenuti trasmessi, verrà fatta la sua correzione in aula, verranno stilate le valutazioni degli allievi e, se sufficienti, verrà rilasciato loro un attestato di frequenza e profitto o un attestato di sola frequenza.

Modulo I : allestimento in sicurezza legname nelle attività di Protezione Civile

Durata: 16 ore di cui 4 di teoria e 12 di pratica

Contenuti teoria: rischi specifici del cantiere di formazione e norme di comportamento. Rischi nell'utilizzo della motosega. Norme e procedure per il suo utilizzo in sicurezza. I Dpi da utilizzare. Rischi nella manutenzione, affilatura e rifornimento. Norme di comportamento per la manutenzione e trasporto. Rischi nell'uso della roncola, dpi e procedure da utilizzare per il suo uso in sicurezza. Rischi ambientali e loro gestione : esposizione e commento Piano di Sicurezza Sostitutivo. Parti costitutive motosega e dispositivi di sicurezza. Caratteristiche della catena e sua manutenzione.

Contenuti pratica: depezzamento, sramatura e accatastamento. Pulitura, manutenzione e affilatura motosega.

Modulo II : abbattimento in sicurezza alberi di piccole dimensioni nelle attività di Protezione Civile

Durata: 16 ore di cui 4 di teoria e 12 di pratica

Contenuti teoria: rischi specifici del cantiere di formazione e norme di comportamento. Rischi nell'utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento di alberi di piccola dimensione (25 cm di diametro circa) Norme e procedure per l'abbattimento in sicurezza. I Dpi da utilizzare. Rischi nella manutenzione, affilatura e rifornimento. Norme di comportamento per la manutenzione e trasporto. Rischi ambientali e loro gestione: esposizione e commento Piano di Sicurezza Sostitutivo. Abbattimento caso normale con tecnica a ventaglio semplice e tirato. Abbattimento pianta inclinata nella direzione di abbattimento con tecnica tacca profonda. Abbattimento alberi di piccole dimensione impigliati.

Contenuti pratica: abbattimento alberi di piccola dimensione caso normale, pianta inclinata e impigliata. Pulitura, manutenzione e affilatura motosega.

Articolo 4

Sicurezza ambienti di lavoro, responsabilità civile e copertura assicurativa

Il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile si impegna ad assicurare, con specifico riferimento all'attività di formazione e addestramento, il rispetto delle norme e dei requisiti tecnici previsti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, a nominare un Referente che sarà presente nell'area prove per tutta l'attività formativa, dandone comunicazione al Settore Gestione Proprietà Forestali e al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.).

Per l'attività di formazione oggetto del presente accordo verrà stilato un Piano di Sicurezza Sostitutivo che verrà condiviso con il Committente e con tutti i discenti durante la formazione teorica in aula.

Articolo 5

Privacy

Gli istruttori, il capocorso ed il coordinatore degli istruttori regionali si impegnano a garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati durante lo svolgimento dell'attività di formazione utilizzando le informazioni al solo scopo di realizzare l'attività oggetto del presente accordo ed a rispettare tutte le disposizioni previste dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, D.lgs. 282/99, D.P. R. n. 618/99 e D.Lgs. 196/03, in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, con particolare riguardo ai dati sensibili.

Al termine dei corsi tutta la documentazione originale verrà consegnata al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.).

Articolo 6

Durata dell'Accordo

L'accordo in oggetto ha validità fino al 31/12/2015.

Articolo 7

Ambito di validità della formazione

La formazione realizzata, per attività di protezione civile, non rientra nel sistema formativo forestale piemontese e non è valida per l'iscrizione all'albo delle imprese boschive né dà titolo ad eseguire tagli boschivi ai sensi dell'art.31 della L.R. 4/09 "Gestione e promozione

economica delle foreste". Non è inoltre esaustiva degli adempimenti ai sensi dell'art. 37 del d.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011.

Articolo 8 Oneri

Gli oneri derivanti dalla predisposizione dell'area di esercitazione, dall'utilizzo dei locali, dall'uso di eventuali mezzi di supporto, dall'acquisto dei carburanti e dei materiali di consumo necessari allo svolgimento dell'attività formativa sono a carico del Coordinamento Regionale di Protezione Civile. Gli oneri derivanti dall'attività di coordinamento e di docenza svolta dagli istruttori regionali e dai funzionari regionali e la predisposizione del materiale didattico sono a carico del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche.

Letto, confermato e sottoscritto.
Vercelli, lì

<p>PER IL SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA ANTI INCENDI BOSCHIVI (A.I.B.) Il Dirigente del Settore Stefano BOVO</p>	<p>PER IL SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE Il Dirigente del Settore Francesco Caruso</p>
<p>PER IL COORDINAMENTO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE Il Coordinatore Regionale Bertone Roberto</p>	